

I. C. S.
ALDO MORO



Ministero
dell'Istruzione
e del Merito

FUTURA

Progetto nazionale per la scuola
dell'istruzione superiore



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Progetto nazionale per la scuola
dell'istruzione superiore



PQM Piano Nazionale
Qualità e Merito
2010/2011

Progetto nazionale per la scuola
dell'istruzione superiore



SNV
2012



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°grado

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it sito web : www.aldomoromaddaloni.edu.it

**AL PERSONALE DOCENTE - SEDE E PLESSI
AL PERSONALE ATA- SEDE E PLESSI
AL D.S.G.A.
AGLI ADDETTI AL S.P.P.- SEDE E PLESSI
ALL'R.S.L.
ALBO SICUREZZA- SEDE E PLESSI
ATTI**

Oggetto: Iniziative di sensibilizzazione sul tema e simulazione prova di evacuazione in occasione della Giornata della sicurezza a scuola- 22 novembre 2025.

Con l'avvicinarsi del 22 novembre 2025, Giornata nazionale dedicata alla sicurezza nelle scuole, si invitano tutti i docenti a porre particolare attenzione al tema dell'educazione alla sicurezza, fondamentale per il benessere di tutti gli alunni e per quello della comunità, svolgendo liberamente attività educative mirate a sensibilizzare studenti e studentesse riguardo alla sicurezza in vari contesti, scegliendo le metodologie più adatte per integrare questi temi con le proprie discipline e rendendo l'esperienza formativa coinvolgente e significativa.

A tal proposito **dal 10 al 21 novembre 2025**, compatibilmente con le condizioni climatiche e le attività in calendario, si svolgerà una prova di evacuazione, così come previsto dalla normativa in vigore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per una buona riuscita dell'iniziativa, si richiede la massima collaborazione da parte di tutti i docenti in servizio, dei collaboratori nonché degli addetti all'emergenza. E' comunque fondamentale condividere con gli studenti

- la conoscenza del piano di evacuazione, attraverso la lettura della piantina dell'Istituto i percorsi di emergenza e i punti di raccolta, esposta in ogni classe;
- la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere con simulazioni in classe in caso di terremoto o incendio;
- la conoscenza dei segnali di evacuazione per le varie emergenze.

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte e successive fasi:

1. **SIMULAZIONE TERREMOTO** - riguarda **tutti** i presenti nell'edificio scolastico
2. **APERTURA PORTE LUNGO LE VIE DI ESODO** - riguarda solo il **personale ATA**
3. **EVACUAZIONE** - riguarda **tutti** i presenti nell'edificio scolastico
4. **PUNTO DI RACCOLTA** - riguarda **tutti** i presenti nell'edificio scolastico

FASE 1: SIMULAZIONE TERREMOTO

Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa entità). Per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allertamento, quale il suono della campanella, allarme etc. Essendo questa un'esercitazione programmata, per dare inizio alla prova, le classi e gli uffici saranno avvisati con un segnale acustico di **cinque squilli brevi di campanella ravvicinati**; quindi tutti gli allievi, insegnanti e lavoratori troveranno riparo sotto i banchi o cattedre o muri portanti o architravi; si resterà in tale posizione in attesa del **segnale di evacuazione (tre squilli prolungati dell'allarme o campanella)**.

FASE 2: APERTURA PORTE DI EMERGENZA

Terminata la fase di allertamento e simulazione, il personale della squadra di emergenza provvederà:

- ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità;
- su indicazione del coordinatore dell'emergenza, DS o RSPP, si dirama l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme con tre squilli prolungati.

FASE 3: EVACUAZIONE

Al segnale di evacuazione **gli insegnanti** dovranno:

- invitare la classe all'evacuazione, ordinando gli alunni in fila;
- contare gli alunni e portare con sé il raccoglitore blu, in cui è disponibile un modulo da compilare dopo l'evacuazione;
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiedere la porta del locale, mettersi alla guida della classe;
- accertare con l'addetto all'evacuazione di ciascun piano che le vie di fuga siano sgombre e seguire le istruzioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative; guidare con sollecitudine, mantenendo la calma, gli studenti verso l'uscita di sicurezza, seguendo il percorso segnalato, coadiuvati da apri fila, serra fila ed aiuto-disabili;
- nel recarsi all'esterno dell'edificio bisogna restare lontani dalle finestre o porte con vetri, mentre lungo le scale occorre costeggiare le pareti;
- nel caso di alunni in situazione di handicap permanente, gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione, raggiungendo la zona di sicurezza;
- nel caso di mancanza dell'insegnante di sostegno o nel caso di handicap temporaneo, l'insegnante della classe affiderà l'alunno all'addetto all'evacuazione presente al piano;
- nel corso dell'evacuazione non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse si liberino.

Gli **addetti all'evacuazione** presenti all'ingresso dovranno:

- controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio portandosi nel punto di raccolta.

I **dipendenti** che non hanno incarichi specifici nella gestione dell'emergenza (amministrativi, insegnanti non impegnati nelle classi, etc.) al segnale di evacuazione potranno dirigersi al punto di raccolta più vicino, seguendo le vie di fuga.

FASE 4: PUNTO DI RACCOLTA

Gli insegnanti raggiunto il punto di raccolta dovranno:

- compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo celermente al referente di plesso.

Al termine della prova, il referente di plesso dovrà compilare il modello di verbale all'uopo predisposto, e consegnarlo, assieme ai moduli di evacuazione, alla referente alla sicurezza, prof.ssa R. Diotto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ione Renga

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993)